



ETRA
Futuro sostenibile

Comune di
Camposampiero

Piano Finanziario Ambiente
V.01
Anno 2015



Servizio
Gestione Rifiuti

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Vetro	428.302,00	454.772,00	484.385,00	435.208,00	412.306,00	408.160,00
Carta e Cartone	1.053.695,00	1.113.285,00	939.525,00	880.522,00	812.846,00	779.262,00
Plastica e Multimateriale	399.113,00	421.968,00	407.004,00	385.798,00	384.968,00	391.875,00
Altri Rifiuti differenziati	514.077,00	464.844,00	538.671,00	368.642,00	382.532,00	313.369,00
Organico	758.680,00	747.660,00	796.480,00	814.560,00	798.380,00	824.460,00
Verde	604.081,00	642.988,00	538.612,00	617.555,00	566.244,00	588.034,00
Secco	2.245.110,00	2.246.700,00	2.111.650,00	2.009.525,00	1.830.990,00	1.929.360,00
Spazzamento strade	156.150,00	201.090,00	175.230,00	141.950,00	144.050,00	169.790,00
Ingombranti	225.386,00	209.862,00	210.708,00	138.561,00	81.438,00	68.907,00
Totale Rifiuti	6.384.594,00	6.503.169,00	6.202.265,00	5.792.321,00	5.413.754,00	5.473.217,00

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Vetro	35,56	37,50	39,67	35,44	33,42	33,51
Carta e Cartone	87,49	91,81	76,94	71,71	65,89	63,97
Plastica e Multimateriale	33,14	34,80	33,33	31,42	31,20	32,17
Altri Rifiuti differenziati	42,69	38,33	44,11	30,02	31,01	25,72
Organico	63,00	61,66	65,23	66,34	64,71	67,68
Verde	50,16	53,03	44,11	50,29	45,90	48,27
Secco	186,42	185,28	172,93	163,66	148,41	158,38
Spazzamento strade	12,97	16,58	14,35	11,56	11,68	13,94
Ingombranti	18,72	17,31	17,26	11,28	6,60	5,66
Totale Rifiuti	530,15	536,30	507,92	471,73	438,82	449,29

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)
 ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2015

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Totale Rifiuti (in tonnellate)	6.385	6.503	6.202	5.792	5.414	5.473			
% Differenziata	61,90%	62,70%	62,80%	64,00%	65,80%	65,80%			

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

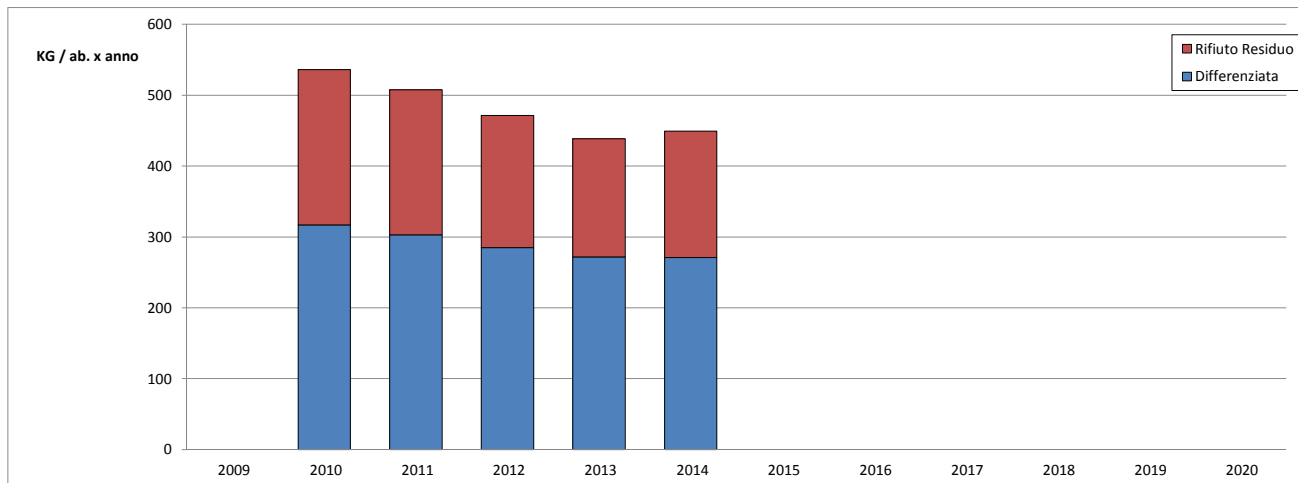
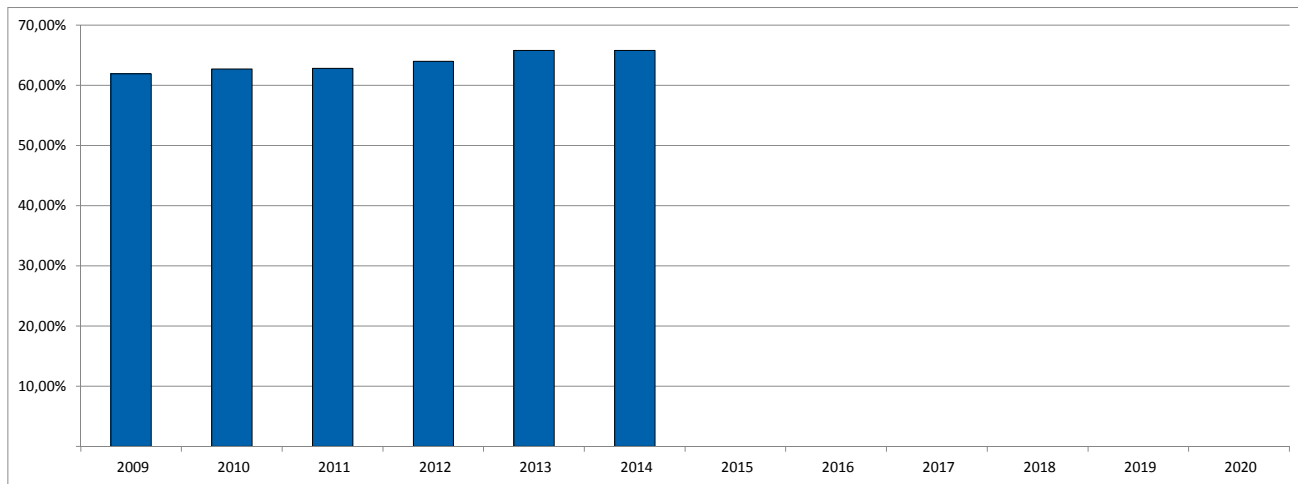


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



Scheda Previsione Produzione Dei Rifiuti per l'anno 2015

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (PD)

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Anno
Vetro	408.160,00
Carta e Cartone	779.262,00
Plastica e Multimateriale	391.875,00
Altri Rifiuti differenziati	313.369,00
Organico	824.460,00
Verde	588.034,00
Secco	1.929.360,00
Spazzamento strade	169.790,00
Ingombranti	68.907,00
Totale Rifiuti	5.473.217,00

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Anno
Vetro	33,47
Carta e Cartone	63,91
Plastica e Multimateriale	32,14
Altri Rifiuti differenziati	25,70
Organico	67,61
Verde	48,22
Secco	158,22
Spazzamento strade	13,92
Ingombranti	5,65
Totale Rifiuti	448,85

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Giorno
Rifiuto Riciclabile Totale	0,74
Rifiuto non Riciclabile Totale	0,49
Rifiuto Urbano Totale	1,23
RD %	60,4%

SCHEMA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2015**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione e coordinamento del servizio	Gestione, controllo e coordinamento del servizio	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Servizio dedicato	Asporto rifiuti da Ospedale e Casa di Riposo	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Secco Residuo e ingombranti	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Secco residuo porta a porta - sacchi semitrasparenti	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale - martedì. Dopo l'attivazione del nuovo servizio passerebbe a quindicinale	Potrebbe essere concordata l'attivazione della raccolta mediante contenitori da 120 lt. dotati di microchip. Nelle zone del centro storico e dell'area residenziale di via Puccini il servizio potrebbe inoltre prevedere l'attivazione di 2 press
Vetro	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Vetro porta a porta - cassetta apposita o bidone (bidone carrellato da 120 lt nel kit nuove utenze)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale al mercoledì (settimanale per i grandi produttori)	Sarà possibile nel corso del 2014/15 la modifica delle modalità di raccolta (consegna massiva di carrellati e riduzione della frequenza a mensile)
Plastica	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Plastica e lattine porta a porta - sacchi semitrasparenti	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale - venerdì	

SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2015**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Secco Residuo e ingombranti	Servizio dedicato	Raccolta pannolini per utenze indigenti - su richiesta	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale	Servizio che verrebbe attivato in caso di riduzione della frequenza del servizio ordinario a quindicinale. In alternativa è possibile il conferimento ai press del secco
Umido	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Umido porta a porta - bidoncino e sacchetti biodegradabili	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	104+17	Bisettimanale - lunedì e venerdì (trisettimanale in estate: da giugno a settembre, anche al mercoledì)	
Carta Cartone	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Carta e cartone porta a porta - sfusa, in borse di carta o scatoloni o legata in pacchi (bidone carrellato da 120 lt nel kit nuove utenze)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale - giovedì (bisettimanale in centro storico - giovedì e sabato)	Potrebbe essere concordato il posizionamento nel centro storico 1 press-container sospendendo la raccolta del sabato per le ditte
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione e coordinamento del servizio	Gestione complessiva centro di raccolta intercomunale	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Rifiuti differenziati in generale	Conferimento presso ecocentro (svuotamento contenitori)	Asporto rifiuti particolari conferibili al centro di raccolta (non raccolti col normale servizio porta a porta): inerti, pneumatici, RAEE, RUP, legno, metalli, oli vegetali e minerali, ecc.	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Svuotamento al bisogno c/o centro di raccolta	
Secco Residuo e ingombranti	Spazzamento meccanizzato	Servizio di spazzamento con spazzatrice meccanica - suddivisione del territorio in 4 zone pulite ognuna mensilmente al	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	12		

SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2015**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Servizio dedicato	Fornitura, manutenzione, pulizia contenitori (kit prime utenze, contenitori per condomini, contenitori per il Comune, servizio dedicato per le ditte grandi produttrici)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione ecocentro - guardiania	Gestione centro di raccolta - guardiania con operatore dotato di palmare				Guardiania a carico di un addetto individuato da ETRA e dal Comune; l'Associazione "IL GRUPPONE" fa da supporto. Dal 15 settembre 2013 centro di raccolta intercomunale con Borgoricco e Massanzago
Altre raccolte	Raccolta con contenitori particolari	Raccolta olio presso cisterne posizionate sul territorio				servizio da pianificare e attivare nel corso del 2014/15
RUP	Raccolta stradale con carrellato o altri contenitori di volumetria idonea	Raccolta RUP - appositi contenitori stradali dislocati sul territorio comunale	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Al bisogno	
Secco Residuo e ingombranti	Svuotamento cestini		ETRA SPA o ditte da essa incaricate			in occasione dello spazzamento
Beni durevoli e Legno	Raccolta su chiamata	Raccolta porta a porta ingombranti e beni durevoli	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Ritiro a domicilio su chiamata	Specifico addebito agli utenti richiedenti
Verde	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Verde - raccolta settimanale per chi ha aderito al servizio. Sfuso negli appositi contenitori carrellati da 240 lt.	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale - martedì	Servizio a richiesta con addebito. Per conferimenti occasionali è necessario effettuare una prenotazione telefonica.

SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2015**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Tariffazione	Servizio di raccolta e gestione dati, calcolo e riscossione delle tariffe	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione sportello per il pubblico	Attività sportello svolta presso sportello Unione dei Comuni + sedi ETRA, attivazione call center con numero verde gratuito a partire dal 2007	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Raccolta con contenitori particolari	Servizi aggiuntivi (raccolta per aziende)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			Costi non inseriti in piano finanziario
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Conferimento presso ecocentro (svuotamento contenitori)	Svuotamento cassoni e contenitori vari al centro di raccolta	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Al bisogno	Da metà settembre nuovo centro di raccolta intercomunale (assieme a Borgoricco e Massanzago)
Secco Residuo e ingombranti	Spazzamento meccanizzato	Lo spazzamento stradale integrativo si svolgerà quattro ore al giorno dal lunedì al venerdì per 52 settimane all'anno utilizzando un operatore con motocarro attrezzato anche per altri servizi di prevenzione ed igiene del territorio (scopa, badile, pinza per siringhe, attrezzatura per il diserbo manuale e chimico)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	260	Cinque giorni a settimana (per quattro ore al giorno)	
Secco Residuo e ingombranti	Pulizia mercato settimanale	Spazzamento settimanale al mercoledì in occasione del mercato e al sabato nel centro storico	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52		
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato		Responsabile tecnico + gestione registro scarichi al centro di raccolta	ETRA SPA			

CENTRO DI RACCOLTA - SCHEDA DATI GENERALI

IMPIANTO	Vecchio centro di raccolta fino settembre 2013			
INDIRIZZO	VIA S. FRANCESCO N. 14			
INTESTATARIO AUTORIZZAZIONE	Comune di Camposampiero			
Nr. AUTORIZZAZIONE	5469/EC/2011	SCADENZA 15/05/2021		
PROPRIETA' TERRENO	Comune			
GESTORE	ETRA SpA			
GIORNI APERTURA	lunedì e mercoledì pomeriggio + sabato pomeriggio			
ORARI APERTURA	lunedì 15.00/18.00, mercoledì e sabato 14.30/19.30			
INCARICATO DELLA GUARDIANIA	Coop. Sociale			
COMUNI SERVITI	Camposampiero e Massanzago			
RIFIUTI CONFERIBILI	ingombranti, beni durevoli ed elettrodomestici dismessi, carta e cartone, imballaggi in plastica, metalli, rottami di ferro, rifiuti inerti derivanti da piccoli lavori di manutenzione domestica, verde e ramaglie, olii vegetali esausti, accumulatori al piombo (batterie per auto e per moto), farmaci scaduti, olii minerali esausti, cassette di plastica per uso alimentare.			
CARATTERISTICHE	<table border="1"> <tr> <td>Accesso consentito alle sole utenze munite di ecocard</td> </tr> <tr> <td>gli indumenti usati si possono conferire accanto al cdr</td> </tr> </table>		Accesso consentito alle sole utenze munite di ecocard	gli indumenti usati si possono conferire accanto al cdr
Accesso consentito alle sole utenze munite di ecocard				
gli indumenti usati si possono conferire accanto al cdr				
NOTE	<p>A partire dal 2005 era iniziata un'attività di controllo e coordinamento gestita da ETRA SpA, relativamente a tutta la gestione dell'Ecocentro, che ha previsto la consegna a tutte le utenze di specifiche tessere di accesso, e il monitoraggio con palmari in modo da controllare gli accessi e verificare le quantità conferite. Dal 2010 viene introdotto 1 nuovo operatore per gestire la guardiania, oltre al supporto garantito dall'Associazione "IL GRUPPONE"; mentre ETRA fornisce una figura di responsabile tecnico e si occupa del registro scarichi. Il Comune gestisce direttamente la manutenzione, la pulizia dell'area e lo sfalcio + diserbo</p> <p>A partire dal 2006 possono accedere all'ecocentro di Camposampiero anche gli utenti di Massanzago muniti di tessera identificativa. Si è stabilito, in accordo tra i 2 Comuni, che Massanzago versi un contributo annuo che viene detratto dai costi totali imputati per la gestione dell'ecocentro sulla base del n° di accessi. Dal 2011 vengono stabiliti dei limiti di conferimento gratuito per verde e ingombranti con specifiche tariffe oltre tali soglie.</p>			

CENTRO DI RACCOLTA - SCHEDA DATI GENERALI

IMPIANTO	Nuovo centro di raccolta da metà settembre 2013
INDIRIZZO	via della Centuriazione
INTESTATARIO AUTORIZZAZIONE	
Nr. AUTORIZZAZIONE	SCADENZA
PROPRIETA' TERRENO	Comune di Camposampiero
GESTORE	ETRA spa
GIORNI APERTURA	lunedì, mercoledì e sabato
ORARI APERTURA	<p>ORARIO ESTIVO (1/04 - 30/09): Lunedì 15.00-19.00 Mercoledì 15.00-19.00 Sabato 9.00-12.30 e 14.00-17.30</p> <p>ORARIO INVERNALE (1/10 - 31/03): Lunedì 15.00-18.00 Mercoledì 15.00-18.00 Sabato 9.00-12.30 e 14.00-17.30</p>
INCARICATO DELLA GUARDIANIA	Coop. Sociale
COMUNI SERVITI	Camposampiero, Borgoricco e Massanzago
RIFIUTI CONFERIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Barattoli di vernici, inchiostri, colle e resine • Batterie di moto e auto (accumulatori) • Bombolette spray di sostanze tossiche, nocive e infiammabili • Carta e cartone • Cartucce e toner usati • Contenitori con residui di sostanze pericolose • Imballaggi di plastica e polistirolo • Inerti * • Ingombranti • Lastre di vetro • Legno non trattato (cassette di legno, pallets) • Medicinali scaduti senza la confezione in cartoncino • Metalli (ferro e metalli non ferrosi) • Olio minerale esausto • Olio vegetale esausto • Pile: pile a stilo, pile a bottone (es. per orologi) e batterie per cellulari • Plastica rigida: secchi, tavoli, sedie, cassette (senza parti metalliche) • Pneumatici • RAEE R1: frigoriferi, congelatori, climatizzatori, surgelatori • RAEE R2: lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cappe, cucine, ventilatori • RAEE R3: televisori, monitor di computer • RAEE R4: stampanti, videoregistratori, cellulari, computer, sveglie, aspirapolvere ecc. • RAEE R5: neon, lampadine a basso consumo • Verde e ramaglie • Vetro <p>* se privi di amianto e altri materiali pericolosi, in modeste quantità per volta: massimo 10 secchi da 15 litri</p>

CENTRO DI RACCOLTA - SCHEDA DATI GENERALI

CARATTERISTICHE

Accesso consentito alle sole utenze munite di ecocard

NOTE

Previsti addebiti per conferimento di verde e ingombranti oltre i primi 5 mc gratuiti all'anno per ciascuna frazione

IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

COMUNE DI **Camposampiero**ANNO CORRENTE **2015**

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione	Località
150101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
150102	Plastica	S.I.T. - SOCIETÀ IGIENE TERRITORIE - stazione di travaso	Sandriago (VI)
		ECOPLAST - recupero	Sandriago (VI)
		E.T.R.A. spa - selezione e recupero	San Giorgio delle Pertiche (PD)
150106	Raccolta multimateriale	E.T.R.A. spa - stazione di travaso	San Giorgio delle Pertiche (PD)
150107	Imballaggi in vetro	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
150111	T e/o F	ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
160103	Pneumatici fuori uso	NUOVA ECOLOGICA 2000 - recupero	Fossò (VE)
160107	Filtri olio	FIORESE ECOLOGIA - stoccaggio	Rossano Veneto (VI)
160216	Cartucce e toner per stampa	Il Grillo - selezione e recupero	Venezia loc. Zelarino
170107	Inerti	COSMO AMBIENTE - recupero rifiuti inerti	Noale (VE)
200101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
200108	Organico	E.T.R.A. spa - digestore	Camposampiero (PD)
200110	Stracci e indumenti smessi	Il Grillo - recupero	Venezia loc. Zelarino
200113	Rifiuti particolari (solventi)	ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
200114	Rifiuti particolari (acidi)	EXECO - stoccaggio	Teolo (PD)
		COSTRUZIONI DONDI - stoccaggio	Rovogo
200119	Rifiuti particolari (pesticidi)	COSTRUZIONI DONDI - stoccaggio	Rovogo
200121	Neon	SE. FI Ambiente - stoccaggio	San Donà di Piave (VE)
200123	Frigoriferi, congelatori, condizionatori e altri apparecchi contenenti CFC	Stena Tecnoworld - selezione e recupero	Fossò (VE), Angiari (VR)
		New ecology con sigla Nec - recupero	Fossò (VE)
200125	Oli e grassi commestibili	SERVIZI ECOLOGICI BRENTA - recupero	Dolo (VE)
200126	Oli, filtri e grassi minerali	Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio	Rossano Veneto (VI)
200127	Rifiuti particolari (vernici, inchiostri, adesivi, resine)	COSTRUZIONI DONDI - stoccaggio	Rovogo
		ECOREX - stoccaggio	Monselice (PD)
200132	Farmaci e medicinali	Herambiente - stoccaggio	Padova
200133	Batterie ed accumulatori	L.M. Livieri Migliorini - stoccaggio	Vigonovo (VE)
200135	Apparecchi fuori uso con tubo catodico	New ecology con sigla Nec - recupero	Fossò (VE)
		Eso Recycling - recupero	Sandriago (VI)
		S.E.A. - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - selezione e recupero	Malo (VI)
200138	Legno	NUOVA ECOLOGICA 2000 - recupero	Fossò (VE)
		Ecolando - recupero	Sant'Angelo Di P.d.S. (PD)
200140	Metalli	Marostica Giuseppe Rottami - recupero	Bressanvido (VI)
200201	Verde	E.T.R.A. spa - stazione di travaso	Vigonza (PD)
200203	altri rifiuti non biodegradabili (cimiteriali)	ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	San Giorgio delle Pertiche (PD)
		ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
200303	Spazzamento strade	ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
		E.T.R.A. spa - recupero terre e spazzamento	Limena (PD)
200307	Ingombranti	ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
		E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Bassano (VI)

ALLEGATO: RICAVI RIFIUTI RICICLABILI

PLASTICA MULTIMATERIALE	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2014	importo totale [€]
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	64,8%	€ 258,6	€ 167,5		
declassamento per tracciante	0,7%	€ 35,4	€ 0,3		
smaltimento e trasporto scarto	18,2%	-€ 106,7	-€ 19,4		
selezione e trasporto presso impianto selezione	100,0%	-€ 1,7	-€ 1,7		
pressatura multimateriale presso siti stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 21,0	-€ 21,0		
analisi integrative COREPLA			-€ 0,7		
costi interventi correttivi su qualità flussi porta a porta			-€ 0,6		
Valore ricavo lordo			€ 167,5	372,16	€ 62.299,6
Costi di gestione			-€ 43,1	372,16	-€ 16.040,1
Valore netto			€ 124,3	372,16	€ 46.259,5

CARTA E CARTONE	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2014	importo totale [€]
ricavi carta e cartone	100,0%	€ 100,8	€ 100,8		
costo selezione carta e cartone	100,0%	-€ 40,4	-€ 40,4		
costi smaltimento scarti	1,0%	-€ 100,8	-€ 1,0		
costi di movimentazione materiale	29,3%	-€ 25,0	-€ 7,3		
Valore ricavo lordo			€ 100,8	776,26	€ 78.247,2
Costi di gestione			-€ 48,7	776,26	-€ 37.804,0
Valore €/ton			€ 52,1	776,26	€ 40.443,3

VETRO	valore %	importo unitario €/ton	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2014	importo totale [€]
ricavi vetro - prima fascia	98,0%	€ 35,2	€ 34,2		
costi operazioni di travaso presso siti di stoccaggio	100,0%	-€ 7,5	-€ 7,5		
Valore ricavo lordo			€ 34,2	408,16	€ 13.959,1
Costi di gestione			-€ 7,5	408,16	-€ 3.061,2
Valore €/ton			€ 26,7	408,16	€ 10.897,9

RICAVI LORDI	€ 154.505,9
COSTI DI GESTIONE	-€ 56.905,3
SALDO	€ 97.600,6

I RICAVI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI NON RIPORTATI PRECEDENTEMENTE SONO GIÀ CONTEGGIATI IN DETRAZIONE AI COSTI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI IN QUANTO IL COSTO DEL SERVIZIO TIENE GIÀ CONTO AL SUO INTERNO DEL RICAVO DALLA CESSIONE DEL RIFIUTO.

I RICAVI ED I COSTI RIPORTATI NELLE TABELLE PRECEDENTI SONO DETERMINATI SULLA BASE DELLE CONDIZIONI PREVISTE DAL NUOVO ACCORDO ANCI - CONAI E DELLE ATTIVITÀ DA METTERE IN ATTO AL FINE DI CONSEGUIRE L'OTTIMIZZAZIONE DEI RICAVI DALLA CESSIONE DEI RIFIUTI COMPATIBILMENTE CON IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO VIGENTE PER LA RACCOLTA ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RICICLABILI. GLI IMPORTI UNITARI PRECEDENTEMENTE RIPORTATI RAPPRESENTANO UNA PREVISIONE CHE SI BASA SUI RISULTATI QUALI - QUANTITATIVI REGISTRATI DURANTE L'ESERCIZIO 2013 E SUI COSTI DEI SERVIZI PREVISTI PER LA GESTIONE DI TALI RIFIUTI. COME RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE IL PIANO FINANZIARIO PARTE DEI BENEFICI OTTENUTI DALLE FAVOREVOLI CONDIZIONI DEL MERCATO DEL RECENTE PERIODO CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO "EFFICIENTAMENTI / MAGGIORI RICAVI" PREVISTO ALL'INTERNO DELLE TABELLE DI COSTO E DI COPERATURA DEL PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO 2013; PER IL 2014 L'INTERO AMMONTARE DEI CONTRIBUTI SONO STATI DETRATTI DAI COSTI DI TRATTAMENTO

VOCI DI COSTO PIANO FINANZIARIO CAMPOSAMPIERO - RIEPILOGO SCOSTAMENTI								
Macrovoce DPR 158/99	Voce di costo	Previsione 2014	Consuntivo 2014	Previsione 2015	Differenza consuntivo 14 - previsione 14	Differenza previsione 15 - previsione 14	Note	Incidenza inflazione programmata 0,6%
CSL	Spazzamento del territorio e svuotamento cestini	€ 71.616,19	€ 71.616,19	€ 72.045,89	€ -	€ 429,70		€ 429,70
AC	Asporto eccezionale o non previsto (pulizia del territorio, recupero abbandoni...)	€ 48.415,05	€ 48.608,55	€ 48.900,20	€ 193,50	€ 485,15	Compresi: 315 € + 878,50 € per recupero amianto abbandonato a marzo e dicembre 2014 (in previsione 2014 budget di 1.000 €)	€ 291,65
AC	Nolo e manutenzione contenitori	€ 4.867,64	€ 4.867,64	€ 4.896,85	€ -	€ 29,21		€ 29,21
AC	informazione, controllo e coinvolgimento delle utenze	€ 6.443,33	€ 6.443,33	€ 6.481,99	€ -	€ 38,66		€ 38,66
CTS	Trattamento indifferenziati (CER 200301 - 200303 - 200307 - 200203)	€ 278.168,95	€ 277.171,94	€ 277.171,94	€ -997,01	€ -997,01	Il trattamento degli ingombranti da centro di raccolta viene rendicontato nel canone del Cdr	
CRT	Raccolta secco residuo							
CRD	Raccolta plastica							
CRD	Raccolta carta							
CRD	Raccolta vetro							
CRD	Raccolta verde							
CRD	Raccolta umido							
CRD	Asporto RUP							
CRD	Raccolta ingombranti con il Gruppo	€ 769,80	€ 769,80	€ 774,42	€ -	€ 4,62		€ 4,62
CRD	Gestione centro di raccolta	€ 108.323,00	€ 111.478,01	€ 112.146,88	€ 3.155,01	€ 3.823,88	Gestione centro di raccolta intercomunale: costi ripartiti con Borgorico e Massanzago sulla base del n° abitanti (per parte fissa) e dei conferimenti effettuati (per parte variabile e trattamenti)	€ 668,87
CRD	Servizi aggiuntivi per casa di riposo e mercato	€ 56.315,71	€ 56.315,71	€ 56.653,60	€ -	€ 337,89		€ 337,89
CTR	Trattamento umido	€ 64.423,28	€ 66.748,11	€ 67.152,27	€ 2.324,83	€ 2.728,99	Scarto 4,3% da analisi merceologica di marzo 2014 (3% a marzo 2013)	
CTR	Trattamento verde	€ 28.736,88	€ 29.401,70	€ 29.401,70	€ 664,82	€ 664,82		
CTR	Trattamento T e/o F, vernici, bombolette	€ -	€ 3.424,39	€ 3.424,39	€ 3.424,39	€ 3.424,39	Costi di trattamento per le quantità non conferite al Cdr	
CTR	Trattamento pile	€ 1.789,65	€ -	€ -	€ -1.789,65	€ -1.789,65	Tariffa azzerata	
CTR	Trattamento farmaci	€ 308,76	€ 967,20	€ 967,20	€ 658,44	€ 658,44		
CTR	Trattamento pneumatici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	Quantità conferite tutte al Cdr	
CTR	Trattamento legno/inerti/stracci	€ -	€ 974,47	€ 974,47	€ 974,47	€ 974,47	Costi di trattamento per le quantità non conferite al Cdr	
CTR	Gestione RAEE	€ -	€ 24,90	€ 24,90	€ 24,90	€ 24,90	Costi di trattamento per le quantità non conferite al Cdr	
CTR	Contributi CONAI	€ -98.124,49	€ -97.600,61	€ -97.600,61	€ 523,88	€ 523,88		
CARC	Accertamento e riscossione, back-office, front-office e call center	€ 60.378,79	€ 60.982,58	€ 61.348,47	€ 603,79	€ 969,68	Canone aggiornato con l'incremento delle utenze +1% (costi aggiuntivi compensati dai > ricavi in tab. di copertura)	€ 365,90
CGG	Gestione tecnica	€ 16.742,71	€ 16.910,14	€ 17.011,60	€ 167,43	€ 268,89		€ 101,46
CCD	Contributo PD1	€ 7.844,97	€ 7.746,41	€ 7.792,89	€ -98,56	€ -52,08	12.182 ab al 31/12/2013 (12.337 a fine 2012)	€ 46,48
CCD	Contributo al Gruppo per guardiana al Cdr	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -		
AMM	Altri investimenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
ACC	Accantonamenti	€ 56.834,76	€ 16.953,32	€ 37.749,01	€ -39.881,44	€ -19.085,75	Accantonamento per quota di fatturazione per le scuole non ancora pagata e per attivazione nuovi servizi	
Recupero Produttività		€ -5.981,91	€ -	€ -	€ 5.981,91	€ 5.981,91	Quota per compensare l'adeguamento con l'indice di inflazione programmata dei costi di trattamento/smaltimento. A consuntivo 2014 i costi rendicontati alle voci CTR e CTS non sono stati adeguati con l'ip.	
TOTALE COSTI		€ 1.248.474,65	€ 1.229.711,37	€ 1.256.441,10				€ 5.529,88
Incremento Utenze	1%		€ 6.077,23				Costi aggiuntivi compensati dai > ricavi in tab. di copertura	
TOTALE SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONALE 2014					€ -18.763,28	€ 7.966,45		

TABELLA DI COPERTURA - ENTRATE TARIFFARIE CAMPOSAMPIERO				
Fissa domestiche		€ 316.350,93	€ 318.065,83	€ 318.065,83
Variabile domestiche		€ 316.558,26	€ 318.274,28	€ 318.274,28
Entrate Verde e altri servizi		€ 20.485,00	€ 20.689,85	€ 20.689,85
Fissa non domestiche		€ 398.434,51	€ 400.594,37	€ 400.594,37
Variabile non domestiche		€ 89.736,25	€ 90.222,70	€ 90.222,70
TOTALE entrate		€ 1.141.564,95	€ 1.147.847,03	€ 1.147.847,03
Servizi aggiuntivi per casa di riposo e mercato		€ 10.119,00	€ 10.119,00	€ 10.119,00
Altri introiti		€ 73.429,71	€ 73.429,71	€ 73.429,71
Saldo anno precedente		€ 23.360,99	€ 23.360,99	€ 25.045,36
Minori entrate per riduzione cat 3-20-21	riduzione del 10% della superficie non conteggiata			€ -
Saldo		€ 0,00	€ 25.045,36	€ 0,00

Adeguamento tariffario **0,0%**

INDICE

PREMESSA	2
LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2015	2
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA	3
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	3
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	4
INVESTIMENTI	5
OBIETTIVI SOCIALI.....	5
IL MODELLO GESTIONALE.....	7
LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	7
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....	8
COPERTURA DEI COSTI.....	8
PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2015 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2014.....	9

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 22/97, in sostituzione della tassa per la gestione dei rifiuti solidi urbani, ha istituito la TIA che è stata successivamente disciplinata dal Decreto Legislativo n. 152/2006. Tale corrispettivo deve coprire il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento/trattamento dei RU.

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 (convertito in legge con modificazioni con L. 214/2011) all'art. 14 e la legge n. 228/2012 avevano stabilito, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

Il presente documento è stato elaborato in continuità con il 2014 facendo riferimento al quadro normativo di riferimento in vigore (testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013 -, dopo il decreto "Salva Roma" - D.L. n. 16 del 06.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 02.05.2014) che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone sostanzialmente invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Il Piano Finanziario redatto riprende i criteri espressi nel Regolamento di igiene ambientale (di disciplina del servizio RSU e della tariffa corrispettiva) approvato per la TARI, con decorrenza 1° gennaio 2014, che rispecchia le disposizioni delle norme sopra citate.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un Piano Finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'APAT e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Camposampiero (PD).

La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2015

Riduzione della produzione di R.U.

ETRA S.p.a., Bacino Padova 1 e l'Amministrazione Comunale di Camposampiero hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti

conferiti al servizio pubblico; in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Numerose sono state anche le iniziative di campagna informativa e di controllo attivate dal Gestore, in accordo col Comune, e indirizzate sia alle famiglie che alle ditte, per sensibilizzare le utenze sulle corrette modalità di differenziamento dei rifiuti e migliorare così la qualità della raccolta differenziata sul territorio comunale (in termini di quantità avviate a smaltimento/recupero e di percentuale di RD)

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata. E' possibile tuttavia, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso (2014) e nello storico, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti previste per l'intero anno 2015, contenuta nelle tabelle allegate.

Servizio di igiene urbana

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Camposampiero è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2014 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

Sono previsti anche lo spazzamento post-mercato settimanale, lo svuotamento dei cestini e la pulizia del territorio in particolari aree sensibili, sulla base di un programma concordato tra Amministrazione e Gestore, oltre a un servizio di raccolta rifiuti abbandonati su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale (comprese carcasse animali e altri rifiuti particolari quali amianto).

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui al sottocapitolo "Riduzione della produzione di R.U.", è

possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2015 che viene indicato nella *Previsione Produzione Rifiuti*.

Per le utenze domestiche di tipo condominiale vengono consegnati, su specifica richiesta, dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta delle varie frazioni di rifiuto che vengono svuotati durante i normali turni di raccolta. Tale richiesta comporta l'addebito in bolletta, a seguito di accettazione di un preventivo, di un importo quantificato sulla base dell'addebito unitario riportato nell'allegato E delle tariffe (dipendenti dalla volumetria del contenitore).

Trattamento dei rifiuti urbani

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2014, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Camposampiero.

Per l'anno 2015 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2015 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	75 + 1,5 per ogni punto % di impurezza registrata da analisi merceologiche*
Pile	800,00
Contenitori "T"+"F" e altri RUP	2.000,00
Bombolette spray	2.400,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Gestione RAEE	100,00
Pneumatici	200,00
Secco residuo e Ingombranti	132,00

Secco da spazzamento	150,07
----------------------	--------

*Importo ribassato di 5 €/ton rispetto agli altri Comuni del Bacino PD1 per la presenza dell'impianto di compostaggio sul territorio comunale.

I ricavi derivanti dalla cessione di rifiuti differenziati ed i costi di gestione conseguenti sono riportati nella tabella allegata *Ricavi rifiuti riciclabili*. Il saldo tra ricavi e costi delle varie frazioni merceologiche è conteggiato in detrazione ai costi di trattamento del *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci*. Tali importi sono quantificati in funzione degli effettivi quantitativi avviati a recupero nel 2014, oltre che dei reali ricavi (previsti dal nuovo accordo ANCI-CONAI) e dei costi medi sostenuti nelle fasi di recupero in impianto. Tale allegato dovrà essere verificato in sede di consuntivo.

Sono inoltre detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, pari ad €/ton 50 circa per l'esercizio 2014 e nel previsionale 2015 (importi da verificarsi a consuntivo). Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio tra costi e ricavi per la gestione di tale frazione consente di abbattere considerevolmente i costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore per opere e attrezzature destinate al Comune di Camposampiero sono riportati nella relativa tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso inserite tra i costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.

Le rate di ammortamento necessarie alla copertura dei suddetti investimenti sono riportate nella *Tabella Sinottica per Macrovoce* alla voce "Altri accantonamenti e ammortamenti" o all'interno del canone unico previsto da convenzione per il nuovo centro di raccolta.

Obiettivi sociali

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti necessari o utili tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazione..." un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2014 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoce*.

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

Comune	lun	mar	mer	gio	ven
	Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)	ORARIO
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00 - 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori in dotazione alle nuove utenze (come comodato d'uso gratuito), non vengono addebitati direttamente all'utenza ma inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sinottica per Macrovoce*. Verranno invece addebitati in bolletta per la consegna a domicilio dello stesso kit:

- 14 € IVA compresa fino a una volumetria complessiva di 300 lt.
- 17 € IVA compresa per una volumetria complessiva superiore a 300 lt.

a coloro che richiederanno il servizio.

Sarà possibile per le utenze richiedere l'installazione di apposita serratura sui contenitori con volumetria dai 120 lt in su, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per

l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € cad. al netto di imposte, oltre la prima che viene fornita compresa nel costo della serratura. La seconda fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta o alle eventuali strutture multiutenza presenti sul territorio (in caso di smarrimento o rottura) verrà fornita all'utenza al costo di 5 € IVA esclusa.

Il kit standard fornito in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze è invariato rispetto a quello consegnato nel 2014 fatte salve le eventuali nuove dotazioni riportate tra gli scostamenti all'interno del presente documento in quanto motivo di investimenti a carico del Gestore per la fornitura.

Nei prossimi mesi verranno concordate tra Amministrazione e Gestore del servizio le condizioni tecnico - economiche per la fornitura di contenitori idonei per il conferimento di ciascuna tipologia di rifiuti da parte delle utenze iscritte al servizio nel rispetto delle normative vigenti in materia di movimentazione dei carichi e di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e CCNL). Tali contenitori (carrellati per vetro e carta) vengono già forniti con i kit prime utenze da aprile 2014, e si rende necessario pianificare quanto prima le consegne massive di contenitori carrellati, almeno per il vetro e per il secco non riciclabile, in conformità anche con l'esigenza di attivare la misurazione puntuale degli svuotamenti effettuati mediante i chip installati sulle attrezzature.

E' inoltre possibile per i cittadini aderire a servizi con specifici contenitori erogati direttamente alle utenze facenti richiesta (su pagamento di un addebito annuo), quali la raccolta porta a porta del rifiuto verde e ramaglie.

Per le utenze non domestiche "Grandi Produttori" di vetro verranno consegnati fino a 2 contenitori da 240 lt senza addebiti aggiuntivi rispetto la tariffa base.

Il Modello Gestionale

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Livelli di Qualità del Servizio

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tablelle per Macrovoce* allegate.

Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sinottica dei costi per macrovoci*.

Copertura dei costi

La normativa vigente prevede che la TARI corrispettivo debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2014 (come per l'anno precedente in regime di TARES e per gli anni precedenti in regime di TIA 2), viene impostata una tariffa TARI che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si individua la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi, nelle macrocategorie di utenze (vedi Tabella di Copertura).

Il Gestore ha predisposto la documentazione allegata comprendendo una Tabella sinottica dei costi elaborata applicando l'adeguamento delle voci di costo per gli anni 2014 e 2015, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento TARI. Sono stati infatti applicati i criteri definiti dall'Allegato 1, punto 1 del DPR 158/99, nonché dall'art. 37 del Regolamento approvato dal Bacino PD1, che prevedono l'applicazione dell'indice di inflazione programmata (0,6%) ai centri di costo dei servizi ed il conteggio degli scostamenti 2014 nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio.

I documenti in oggetto confermano, per l'anno 2014 e 2015, gli stessi efficientamenti sui canoni dei servizi (inseriti alla voce "Efficientamenti - maggiori ricavi") già riconosciuti a previsione 2014.

Ciò è possibile grazie alle iniziative che Etra ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva, comprimendo i costi ed accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e grazie ai benefici derivanti dal positivo andamento del mercato del materiale cellulosico verificatosi nell'ultimo periodo.

Gli eventuali saldi derivanti dalla verifica dei costi e delle entrate relative all'esercizio 2014 (piano economico – finanziario consuntivo 2014 contenuto nella documentazione allegata) concorrono alla determinazione delle tariffe 2015, in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

Come emerge dalle tabelle allegate l'adeguamento tariffario previsto per il 2015, a parità di standard di servizio erogato, risulta essere pari al valore risultante dall'applicazione di quanto previsto dal DPR 158/99, ovvero dall'applicazione alla tariffa 2014 dell'indice di inflazione programmata, e dall'aggiornamento derivante dagli scostamenti dovuti a sostanziali variazioni nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio, ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture da terzi. Tale adeguamento, come emerge dalle suddette tabelle, risulta essere nullo per l'anno 2015 rispetto a quanto applicato nel 2014.

Nella documentazione allegata viene inoltre riportato il dettaglio relativo ai ricavi ed ai costi derivanti dalla gestione delle principali frazioni di rifiuti differenziati.

Segnaliamo inoltre che la documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente in accordo a quanto previsto dai regolamenti vigenti in regime di TARES e di TARI.

L'articolazione tariffaria applicata nel 2015 è la stessa del 2014. Amministrazione Comunale e Gestore valuteranno eventuali correttivi all'articolazione e/o alla ripartizione del gettito tra le varie categorie anche in funzione delle necessarie analisi preliminari, conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2015 rispetto agli standard di servizio relativi al 2014

Fatto salvo quanto deliberato dal Bacino PD1 e descritto nel capitolo precedente relativamente all'emissione in acconto delle tariffe 2015, gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare l'adeguamento tariffario indicato nella *Tabella di copertura* allegata.

- discontinuità nei servizi erogati: rendicontazione del costo effettivo per il centro di raccolta, calcolato sulla base della vigente convenzione e maggiori/minori quantità avviate a smaltimento/trattamento;
- rendicontazione delle entrate 2014 effettive che riportano i gettiti reali aggiornati con le nuove attivazioni/cessazioni di utenze e/o le variazioni in banca dati;

Non sono state per ora inserite le rate di ammortamento per le forniture massive dei contenitori carrellati e per l'attivazione della raccolta a svuotamento del secco non riciclabile che vengono posticipate al 2016.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	50%
Quota Variabile Domestiche	50%

Quota Fissa Non Domestiche	82%
Quota Variabile Non Domestiche	18%

Utenze Domestiche	56%
Utenze Non domestiche	44%

Tariffe Rifiuti - Anno 2015

TARIFFE DOMESTICHE

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quf (Quota Fissa Unitaria)

0,669177

Quv (Quota Variabile Unitaria)

0,150945

componenti			senza compostaggio		con compostaggio		
	ka	quota fissa Euro/mq	kb*	quota variabile Euro/utenza	kb	% riduzione del kb	quota variabile Euro/utenza
0 (Art. 15, comma 5)	0,80	0,54	-	-	-		-
1	0,80	0,54	1,10	60,60	0,64	42%	35,26
2	0,94	0,63	1,36	74,93	0,81	40%	44,63
3	1,05	0,70	1,80	99,17	1,17	35%	64,46
4	1,14	0,76	2,17	119,56	1,34	38%	73,83
5	1,23	0,82	2,40	132,23	1,51	37%	83,19
6 o più	1,30	0,87	2,61	143,80	1,66	36%	91,46

* i coefficienti in deroga a quanto stabilito dal DPR 158/99 sono conformi ai coefficienti derivanti dall'analisi specifica effettuata in Comuni con caratteristiche analoghe del Veneto, i cui risultati sono stati raccolti dall'ORR del Veneto e pubblicati all'interno dell'allegato C delle Linee guida per la gestione della tariffa rifiuti dell'ARPAV (anno di pubblicazione 2002); con l'eccezione di quelli per utenze domestiche con 1 e 4 componenti.

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitore, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.

TARIFE NON DOMESTICHE

ALLEGATO C - TARIFE NON DOMESTICHE

Qapf (Quota Fissa Unitaria)	2,737541	
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	0,182503	
Soglia Quota Fissa	3082,89	Euro
Riduzione oltre la soglia	30%	
Tetto(kg) (quantitativo massimo annuo utenze ordinarie)	1836	kg
Tetto(eur) (Tetto massimo Quota Variabile)	335,00	Euro
Rapporto percentuale massimo Quota Fissa 2014/2015	100%	
Differenza monetaria massima Quota Fissa 2014/2015	500,00	Euro

in più o in meno (a parità di superficie)

in più o in meno (a parità di superficie)

Cat.	Descrizione	Kc min DPR 158/99	Kc max DPR 158/99	Kc prescelto	Quota Fissa 2015 Euro/mq	Kd min DPR 158/99	Kd max DPR 158/99	Kd prescelto	Quota Variabile 2015 Euro/mq	Superficie soglia Quota Fissa	Superficie tetto Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,670	1,83	3,28	5,50	5,500	1,00	1680,82	333,75
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,430	1,18	2,50	3,50	3,500	0,64	2618,96	524,46
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,510	1,40	4,20	4,90	4,200	0,77	2208,14	437,05
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,880	2,41	6,25	7,21	7,210	1,32	1279,72	254,59
5	stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,510	1,40	3,10	5,22	4,160	0,76	2208,14	441,25
6	esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,510	1,40	2,82	4,22	4,220	0,77	2208,14	434,98
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,210	3,31	9,85	13,45	8,470	1,55	930,70	216,72
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,950	2,60	7,76	8,88	7,760	1,42	1185,42	236,55
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,000	2,74	8,20	10,22	9,210	1,68	1126,15	199,31
10	Ospedale	1,07	1,29	1,070	2,93	8,81	10,55	8,810	1,61	1052,48	208,35
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,060	2,90	8,78	12,45	5,500	1,00	1062,41	333,75
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,610	1,67	4,50	5,03	5,030	0,92	1846,15	364,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,000	2,74	8,15	11,55	8,150	1,49	1126,15	225,23
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,110	3,04	9,08	14,78	9,088	1,66	1014,55	201,99
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,830	2,27	4,92	6,81	6,810	1,24	1356,81	269,54
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,48	1,090	2,98	8,95	12,12	8,950	1,63	1033,17	205,09
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,820	2,24	6,76	8,48	6,760	1,23	1373,36	271,54
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,090	2,98	8,95	11,55	8,950	1,63	1033,17	205,09
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,620	1,70	3,13	7,53	5,300	0,97	1816,37	346,34
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,620	1,70	4,50	8,91	5,300	0,97	1816,37	346,34
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	3,000	8,21	45,67	78,97	21,500	3,92	375,38	85,38
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	3,000	8,21	39,78	62,55	21,500	3,92	375,38	85,38
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	6,29	3,000	8,21	32,44	51,55	21,500	3,92	375,38	85,38
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,400	3,83	16,55	22,67	10,800	1,97	804,39	169,96
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,500	4,11	12,60	21,40	10,800	1,97	750,77	169,96
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	3,000	8,21	58,76	92,56	21,500	3,92	375,38	85,38
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,500	4,11	12,82	22,45	10,800	1,97	750,77	169,96
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,910	5,23	8,56	15,68	15,680	2,86	589,61	117,07

NOTA: sono evidenziati in **grassetto** i coefficienti Kc e Kd approvati in deroga ai limiti di cui al DPR 158/99

QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Frequenza	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Modalità di conferimento
secco	settimanale	52	120	come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato
plastica	settimanale	52	120	come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato
carta	settimanale	52	120	come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato
vetro	quindicinale	26	2x240 lt	come per utenze domestiche o nell'apposito contenitore carrellato
umido (compresi turni aggiuntivi nel periodo estivo)	bisettimanale + 3° giro da giugno a settembre	104 + 18	25	nel bidoncino con sacchetto compostabile

Quantitativo massimo annuo asportabile dalle utenze ordinarie

Tetto (kg)

1836

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON ADDEBITO

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito (€) ^	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 120 o 240 lt	50,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore
Conferimenti occasionali verde in sacchi senza contenitore (non oltre 3 volte all'anno)	5,00	a ritiro da 2 a 10 sacchi. Servizio gratuito fino a massimo 1 sacco a conferimento. Oltre 10 sacchi viene rilasciato preventivo con costo effettivo del servizio
Asporto ingombranti su chiamata a domicilio	20,00	per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1). Se il rifiuto conferito prevede un addebito, questo verrà applicato in aggiunta al prezzo di chiamata
Conferimento del rifiuto verde al centro di raccolta	15,00	al mc, oltre i primi 10 mc annui conferiti gratuitamente ; con limite di 1 mc per conferimento giornaliero
Conferimento di ingombranti al centro di raccolta	20,00	al mc, oltre i primi 3 mc annui conferiti gratuitamente
Conferimento di pneumatici per auto al centro di raccolta	3,00	al pezzo, oltre i primi 4 pezzi annui conferiti gratuitamente
Conferimento di inerti (da piccoli lavori di manutenzione domestica) al centro di raccolta (2)	15,00	al mc, oltre i primi 0,6 mc annui conferiti gratuitamente
Servizio di noleggio dei contenitori condominiali	variabile in base al servizio richiesto: 102,50 €/mc	servizio dedicato su richiesta, a pagamento diretto dell'utenza, a seguito di predisposizione di preventivo da parte di ETRA

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

(1) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto un doppio addebito per quantità non superiori a 3 mc o 8 pezzi.

Se anche questi quantitativi sono superati, sull'eccedenza sarà addebitato il costo puro del servizio.

(2) Per conferimenti in modeste quantità per volta (massimo 10 secchi da 15 litri).

Il materiale conferito deve essere privo di amianto.

ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

ALLEGATO F - ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

tipologia	addebito	frequenza
Giostra o attrazione	4,00	a giorno
Banco beni durevoli (1)	2,60	a giorno
Banco beni deperibili (1)	3,50	a giorno
Stand gastronomico	30,00	a giorno
Stand non gastronomico	20,00	a giorno

(1) La tariffa è applicabile ai soli banchi di sagra o fiera temporanea ed ai banchi di mercato con concessione giornaliera. Ai banchi di mercato con concessione ordinaria vengono invece applicate le tariffe ordinarie previste

Minimo fatturabile per ogni evento Euro

12,00

comprensivo di spese e imposte

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2015

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

COSTI

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in **costi fissi** e **costi variabili** a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio dei piccoli produttori (utenze non domestiche che usufruiscono di servizi paragonabili a quelli di un'utenza domestica ordinaria) come da allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

RIPARTIZIONI FISSA/VARIABILE E TRA MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento soprattutto alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende e alla possibile attivazione/cessazione/variazione di utenze con ampie superfici che incidono fortemente sulla variabilità delle ripartizioni.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab*g circa; Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa viene generalmente elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario. Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche, il risultato è diverso in quanto la tariffa prevede l'applicazione di correttivi sulla quota fissa, rispetto alle regole proposte dal DPR 158/99, oltre che la definizione di una quota variabile funzione dell'effettivo livello produttivo di rifiuti conferiti al circuito urbano di ciascuna utenza, anche al fine di evitare incoerenze nell'applicazione della TARI corrispettivo per i produttori caratterizzati da superfici particolarmente elevate. L'incidenza dei suddetti principi determina la percentuale indicata in Allegato A per le utenze produttive.

STRUTTURA TARIFFARIA

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Consorzio, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata

alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato B in relazione al numero di componenti del nucleo familiare.

A ciascuna categoria (intesa come numerosità del nucleo familiare) viene assegnato un coefficiente K_a per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente K_b per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente K_b è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente K_a di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[\frac{Ctuf}{\sum S_{tot}(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad S ;

n = numero di componenti del nucleo familiare;

S = superficie dell'abitazione;

Quf = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento K_a ;

$Ctuf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$S_{tot}(n)$ = superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$ = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

La **Quota Variabile Parametrica** è commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

La quota variabile parametrica è suddivisa in una quota commisurata ai costi di raccolta del servizio base e una commisurata ai costi di smaltimento generati dai rifiuti raccolti con lo stesso servizio base.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente K_b di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Quv = \left[\frac{Qtot}{\sum N(n) * Kb(n)} \right]$$

dove:

TVd = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Quv = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività K_b ;

$Qtot$ = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$ = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$ = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

Cu = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E.

UTENZE NON DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze non domestiche** sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente svolta (per Comuni con più di 5000 abitanti).

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato C in relazione alla categoria di appartenenza.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente K_c per la Quota Fissa e un coefficiente K_d per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente K_c di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$ = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap ;

$Qapf$ = quota unitaria fissa;

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(ap)$ = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap ;

$Kc(ap)$ = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

Alla tariffa fissa così individuata viene poi applicata indifferentemente a tutte le utenze non domestiche una **soglia** annua al raggiungimento della quale la tariffa unitaria eccedente viene ridotta percentualmente. Tale misura è giustificata dal fatto che ai sensi del DPR n. 158/99 la quota fissa è correlata alla produttività potenziale delle utenze. L'evidenza tuttavia insegna che, all'aumentare della superficie, la produzione media a metro quadro diminuisce; pertanto, seppur legittimo, non risulterebbe equo attribuire la stessa produttività per unità di superficie in presenza di utenze di dimensioni diverse. L'adozione della soglia ha la funzione di riequilibrare il meccanismo, adeguando la quota fissa all'effettiva produttività potenziale.

In via transitoria anche per l'anno 2015, al fine di garantire la gradualità di applicazione della tariffa, viene applicato un doppio limite relativamente al calcolo della Quota Fissa (meccanismo che risulta comunque in esaurimento in quanto interessa un numero esiguo di utenze residue a goderne, per l'esattezza due utenze). La tariffa calcolata sulla base della superficie al 01/01/2015 sarà rapportata alla tariffa applicabile per la stessa superficie nel 2014 (tenuto conto delle riduzioni applicabili nello stesso anno); il rapporto fra le due non potrà superare, in positivo o in negativo, il valore percentuale fissato in allegato C (rapporto percentuale massimo Quota Fissa); la differenza tra le due non potrà, a sua volta, superare il valore economico indicato in allegato C (differenza monetaria massima Quota Fissa). Tale misura è giustificata dall'esigenza di garantire una gradualità in vista della piena applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La **Quota Variabile Parametrica** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

Tvnd(ap, Sap) = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

Cu = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario;

Kd(ap) = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq * anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla Quota Variabile Parametrica individuata si applica un **tetto** massimo che non può essere superato. L'importo individuato come tetto corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettiva del solo servizio ordinario, reso attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo le frequenze definite nell'allegato D. Quest'ultimi, proporzionati alle frequenze di raccolta ed al peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, danno su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che, in termini monetari, corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile.

Riduzioni per avvio a recupero

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il

mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa variabile parametrica e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuti assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuali di rilevazione.

La riduzione viene calcolata con riferimento alla tariffa variabile parametrica al lordo del tetto (determinata secondo il metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/99: moltiplicando la tariffa variabile unitaria per l'indice specifico di produzione individuato per la specifica categoria di appartenenza dell'utenza non domestica e per l'intera superficie del servizio iscritto), sulla quale si applicano le seguenti riduzioni:

- Recupero dal 15% al 25% del totale dei rifiuti prodotti: 20%
- Recupero di oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti prodotti: 40%
- Recupero di oltre il 50% e fino al 75% del totale dei rifiuti prodotti: 60%
- Recupero di oltre il 75% del totale dei rifiuti prodotti: 80%

Nel caso in cui il valore così determinato risulti superiore a quanto individuato dal tetto massimo, la tariffa variabile parametrica assume il valore di quest'ultimo.

La riduzione viene applicata nella prima fattura utile.

Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati, eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario definito nell'allegato D, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo a svuotamento differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei *range* fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti, fatte salve le eventuali deroghe specificate nell'allegato C, dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

PENALITA'

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2015, come già avvenuto negli anni precedenti, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2015 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 vengono così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostrine e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato F.

Per ogni evento (distinguendo come eventi diversi in caso di partecipazione a più di una manifestazione nell'arco dell'anno solare) viene comunque applicato il minimo fatturabile di euro 12,00 se l'addebito complessivo dalla tariffa (comprese imposte e spese) non raggiunge tale minimo stesso. Tale limite (minimo fatturabile) potrà essere derogato (su indicazione del Comune) allo scopo di incentivare la presenza al mercato settimanale di banchi di mercato cosiddetti precari ovvero in sostituzione dei banchi ai quali è stata rilasciata concessione ordinaria.

Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostrine è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e

pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.